

## Episodio di L'Aquila, s.d. (gennaio 1944)

Nome del compilatore: David Adacher, Riccardo Lolli, Gilberto Marimpietri

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	L'Aquila	L'AQUILA	ABRUZZO

Data: rinvenuto cadavere l'8 gennaio 1944 alle ore 9.00.

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco vittime decedute:

1. Gizzi Fortunato di Salvatore, nato 1903 a Francoforte sul Meno, domiciliato a Sora. Straccivendolo

Altre note sulle vittime:

Straccivendolo

Descrizione sintetica

L'Aquila, capoluogo della regione Abruzzo, era stata occupata dai tedeschi dal 14.09.1943; era sede del Platzkommandantur e di un centro di detenzione della polizia e delle SS presso il complesso di Collemaggio.

Il Gizzi è stato rinvenuto cadavere l'8 gennaio 1944 nell'orto di casa in via Santa Lucia n. 1 a L'Aquila.  
Delitto commesso da militare tedesco per causa ignota.

**Modalità dell'episodio:**  
modalità non specificate

**Tipologia:**  
indefinita

## II. RESPONSABILI

Militari tedeschi non meglio identificati.

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

**ITALIANI**

**Autori**

**Nomi:**

**Note sui responsabili:**

**Tribunale competente:**

***Estremi e Note sui procedimenti:***

--

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

--

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

#### **IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

**Fonti archivistiche:**

*“Relazione mattinale della Questura dell’Aquila del 9 gennaio 1944”, in ASAg, Prefettura, Atti di Gabinetto, Il versamento, b. 106*

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

#### **V. ANNOTAZIONI**

Nella comunicazione del Sindaco del 19/07/1946, avente ad oggetto "Statistiche vittime civili di guerra", inviata alla Prefettura dell'Aquila, si attesta l'inesistenza di vittime civili. Tale affermazione viene contraddetta in una successiva nota, firmata dal nuovo Sindaco Felice Cantalini, che fa riferimento, invece, all'uccisione di Domenico Garofalo.

#### **VI. CREDITS**